



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

AREA VIGILANZA

Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## Data Protection Impact Assessment



***D.P.I.A.***

***VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLA PROTEZIONE DEI DATI***

- **ART. 35 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI**
- **ART. 23 DEL D.LGS N. 51 DEL 18/05/18 RELATIVO ALL'ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA UE 2016/680 RELATIVA ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI**

**SISTEMA DI  
VIDEOSORVEGLIANZA COMUNALE**

**CON VARCHI LETTURA TARGHE**

**DEDICATO ALLA SICUREZZA URBANA INTEGRATA**



# COMUNE DI ASSEMINI

---

*CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI*  
**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative**

## **DATA PROTECTION IMPACT ASSESSMENT (DPIA)**

- **Ente:** Comune di Assemini
- **Redattore:** Assistente Capo di P.L. Danilo Piras
- **Valutatore:** Magg. Giovanni Carboni
- **Esprime parere:** Responsabile Protezione Dati, dott. Giovanni Maria Sanna



# COMUNE DI ASSEMINI

---

*CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI*  
**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative**

## **INDICE**

- Introduzione
- Definizioni
- Previsioni normative
- contenuti della DPIA
- Ambito dei trattamenti e trattamenti eseguiti
- Soluzioni tecnologiche adottate
- Durata del trattamento
- Accesso ai filmati
- Dati interessati al trattamento
- Misure giuridiche di contenimento
- Metodologia di valutazione dell'impatto privacy
- Risultanze di sintesi
- Valutazione delle minacce
- Conclusioni



# COMUNE DI ASSEMINI

---

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## INTRODUZIONE

A partire dalla data del 25 maggio 2018 il nuovo Regolamento UE 2016/679 (“*General Data Protection Regulation*”) relativo al trattamento dei dati personali nonché alla loro circolazione è pienamente applicabile.

La valutazione di impatto del trattamento (D.P.I.A., cioè *Data Protection Impact Assessment*) è un processo volto a descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità e a gestire gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone derivanti dal trattamento.

Con tale strumento si sposta l'onere dell'analisi dei rischi dai Garanti ai titolari del trattamento. Se prima era necessario richiedere all'Autorità di controllo un'autorizzazione preventiva, adesso il GDPR pone questo onere direttamente a carico del titolare del trattamento.

Previsto dall'art. 35 GDPR è emanazione diretta del principio di *accountability*. Con tale valutazione si assicura trasparenza e protezione nelle operazioni di trattamento dei dati personali. E' lo strumento cardine tramite il quale il titolare effettua l'analisi dei rischi derivanti dai trattamenti posti in essere. Il titolare, quindi, deve sviluppare una valutazione preventiva (prima di iniziare il trattamento) delle eventuali conseguenze del trattamento dei dati personali sulle libertà e i diritti degli interessati. Il responsabile del trattamento deve assistere il titolare fornendogli ogni informazione necessaria.

E' da tenere presente che il livello di impatto va calcolato sugli interessati, non sul titolare. La valutazione del rischio, da realizzare per ogni trattamento (anche se è possibile eseguire un'unica valutazione nel caso di trattamenti simili tra loro), dovrà portare il titolare a decidere in autonomia se sussistono rischi elevati inerenti il trattamento, in assenza dei quali potrà procedere oltre. Se invece ritenesse sussistenti rischi per le libertà e i diritti degli interessati, dovrà individuare le misure specifiche richieste per attenuare o eliminare tali rischi. Solo nel caso in cui il titolare non dovesse trovare misure idonee a eliminare o ridurre il rischio, occorrerà consultare l'Autorità di controllo (consultazione preventiva o *prior checking*). Normalmente l'Autorità interviene *ex post*, sulle valutazioni del titolare, indicando le misure ulteriori eventualmente da implementare, fino ad eventualmente ammonire il titolare o vietare il trattamento. In ogni caso il titolare dovrà giustificare le sue valutazioni e rendicontarle, anche eventualmente nel registro dei trattamenti. Il presente documento rappresenta gli esiti della DPIA svolta nell'ambito dei sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Assemini finalizzati al raggiungimento di obiettivi relativi a sicurezza mobilità veicolare e pedonale, sicurezza stradale, pubblica sicurezza, prevenzione reati ed illeciti ambientali, polizia giudiziaria.



# COMUNE DI ASSEMINI

---

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## DEFINIZIONI

**Probabilità:** valutazione della frequenza con la quale si verifica una minaccia funzionalmente alle vulnerabilità presenti e delle eventuali misure di contenimento adottate;

**Impatto:** rappresentazione del grado di gravità dell'incidente che comporta compromissione della riservatezza, integrità e disponibilità dei trattamenti e dei dati ad essi relativi;

**Minaccia:** evento potenziale, cagionato ovvero accidentale, che comporterebbe il danno all'interessato;

**Vulnerabilità:** elemento di debolezza presente all'interno del sistema informativo o informatico sfruttabile dalla minaccia per la produzione del danno;

**Contromisure:** soluzioni organizzative, tecnologiche o procedurali finalizzate alla diminuzione del rischio;

## PREVISIONE NORMATIVA

Il Data Protection Impact Assessment (DPIA) o "Valutazione di impatto sulla protezione dei dati" rappresenta una delle fondamentali attività previste dal Regolamento UE 679/2016, di seguito sinteticamente indicato come "Regolamento" o "GDPR", relativamente agli obblighi dei Titolari (cfr. art 35), nell'ambito della gestione del rischio correlato al trattamento di dati personali.

La DPIA è un processo inteso a descrivere il trattamento, valutarne la necessità e la proporzionalità, nonché a contribuire a gestire i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento di dati personali, valutando detti rischi e determinando le misure per ridurli.

La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati è uno strumento importante di responsabilizzazione in quanto sostiene il titolare del trattamento non soltanto nel rispettare i requisiti del Regolamento, ma anche nel dimostrare che sono state adottate misure appropriate. La mancata esecuzione di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nei casi in cui il trattamento è soggetto alla stessa (articolo 35, paragrafi 1, 3 e 4), l'esecuzione in maniera errata di detta valutazione (articolo 35, paragrafi 2 e da 7 a 9) oppure la mancata consultazione del Garante per la protezione dei dati personali laddove richiesto (articolo 36, paragrafo 3, lettera e), **possono comportare sanzioni.**



# COMUNE DI ASSEMINI

---

**CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**  
**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative**

In linea con l'approccio basato sul rischio adottato dal Regolamento, è necessario realizzare un DPIA quando il trattamento "può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche"; risulta pertanto fondamentale svolgere un'analisi preliminare per individuare tali trattamenti e dotarsi di principi e metodologie comuni per lo svolgimento delle attività di valutazione.

## **CONTENUTI DELLA DPIA**

La presente valutazione viene svolta in conformità alle disposizioni del reg. UE 2016/679 e da quelle contenute dal D.Lgs.n.196/2003 così come modificate dal D.Lgs. n.101/2018.

L'art. 35 del Reg. UE 2016/679 prevede lo svolgimento della DPIA il cui contenuto minimo deve essere (par.7 art.35):

1. descrizione dei trattamenti previsti, delle loro finalità incluso l'interesse legittimo del Titolare, ove applicabile ai trattamenti da eseguirsi;
2. valutazione della necessità e proporzionalità dei trattamenti eseguiti in relazione alle finalità perseguite;
3. valutazione dei rischi per le libertà ed i diritti degli interessati;
4. misure previste/approntate per la prevenzione dei rischi

La presente valutazione viene redatta dall'Assistente Capo P.L. Danilo Piras e validata dal Magg. Giovanni Carboni, Responsabile di P.O.

E' stato richiesto il parere del DPO, individuato dall'Ente nella società DASEIN SRL con sede in Torino, Lungo Dora Colletta, 81, il cui referente per il Titolare/responsabile è il Dr. Giovanni Maria Sanna e si riferisce alla valutazione dei rischi in cui potrebbero incorrere le libertà ed i diritti dei cittadini nel corso dell'utilizzazione da parte del Comune dei sistemi di videosorveglianza da esso complessivamente attivati.



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## AMBITO DEI TRATTAMENTI E TRATTAMENTI ESEGUITI

Le operazioni di trattamento dati che il Comune di Assemini esegue sul territorio attraverso i diversi sistemi di videosorveglianza, perseguono le seguenti finalità:

- tutela della sicurezza urbana nei luoghi pubblici o aperti al pubblico;
- tutela della sicurezza stradale, per monitorare la circolazione lungo le strade del territorio comunale e fornire ausilio in materia di Polizia Amministrativa in generale;
- tutela del patrimonio comunale, per presidiare gli accessi agli edifici comunali, dall'interno o dall'esterno e le aree adiacenti o pertinenti ad uffici od immobili comunali e/o pubblici;
- tutela ambientale;
- videosorveglianza con telecamere fisse posizionate agli accessi all'area urbana e nel territorio, con dispositivi idonei alla lettura TARGHE.
- all'esigenza, per finalità di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di Reati o esecuzione di sanzioni penali a norma del D.lgs 51/2018;
- svolgimento di funzioni di Pubblica sicurezza;
- vigilanza e prevenzione reati ed illeciti ambientali;
- attività di Polizia Giudiziaria;

L'attività di videosorveglianza eseguita dal Comune di Assemini è esercitata per lo svolgimento di funzioni e poteri pubblici ed il raggiungimento delle finalità istituzionali come sopra rappresentate e precisate, consentendo quindi di garantire ai cittadini il rispetto delle regole civili, penali ed amministrative nonché di civile educazione che consentono la normale convivenza e coabitazione nella condivisione di uno spirito di reciproco rispetto e di rispetto delle Istituzioni e delle loro funzioni. A tal fine, il Comune di Assemini ha aderito, unitamente ad altri Comuni facenti parte la Città metropolitana di Cagliari e all'azienda C.T.M. S.p.A., al sistema **città ITS area vasta** – integrazione funzionale del sistema di controllo della mobilità e realizzazione sistemi tecnologici per l'esecuzione del progetto denominato "SISTEMA DI SVILUPPO INTEGRATO DELLA PIATTAFORMA TELEMATICA DI AUSILIO ALLA MOBILITA' NEI CENTRI DELL'AREA VASTA DI CAGLIARI.

I sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Assemini sono, infatti, proporzionati ed efficaci rispetto alle finalità prefissate e sono tali da non comportare rischi ulteriori rispetto a quelli inseriti in un contesto di normale funzionalità dei sistemi tecnologici delle tipologie in uso, avuto anche riguardo alla utilizzazione dei medesimi strumenti anche in altri contesti urbani, considerazione questa che consente di accrescere la fiducia e la credibilità degli strumenti stessi.

Gli strumenti tecnologici in uso sono i seguenti così come meglio rappresentati nelle schede tecniche allegate:



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

- 1) sistema di videosorveglianza con telecamere fisse posizionate agli accessi all'area urbana e nel territorio, finalizzata al presidio del territorio stesso nonché alla vigilanza del traffico veicolare e pedonale;
- 2) sistema di videosorveglianza con telecamere fisse all'interno dei Parchi cittadini, a presidio delle attrezzature ludiche, allo scopo di intensificare l'attività di controllo al fine di scongiurare atti di vandalismo;
- 3) sistema di videosorveglianza con telecamere fisse posizionate agli accessi all'area urbana e nel territorio, finalizzata al presidio del territorio stesso nonché alla vigilanza del traffico veicolare e pedonale, anche con dispositivi idonei alla lettura TARGHE.
- 4) sistema di videosorveglianza ambientale con "fototrappole" amovibili posizionate in prossimità dei luoghi destinati al gettito di rifiuti ovvero in aree presso le quali è stato rilevato ovvero potrebbe verificarsi il gettito irregolare e abusivo di rifiuti;
- 5) "dash cam" posizionate all'interno dei veicoli di servizio della Polizia Locale
- 6) "body cam" sui giubbotti di servizio del personale della Polizia Locale;
- 7) videosorveglianza partecipata per mezzo dell'integrazione dei sistemi di videosorveglianza privati nel sistema di videosorveglianza comunale. *Quest'ultima tipologia è esclusa dalla presente valutazione di impatto privacy in quanto non sono note le caratteristiche dei singoli sistemi privati i quali saranno soggetti a valutazione nel momento in cui verrà sottoscritta la convenzione tra privato e Comune di Assemini.*

## SOLUZIONI TECNOLOGICHE ADOTTATE

Gli strumenti adottati per l'esecuzione della videosorveglianza sono quelli, le cui schede tecniche sono allegate al presente documento, fatta eccezione per la videosorveglianza partecipata la cui valutazione di impatto verrà eseguita in fase di attivazione.

Le schede tecniche allegate al presente documento sono le seguenti:

- 1) Body Camera IR DrivePro Body 30 Wi-Fi BT Transcend (**n. 4 apparecchi**);
- 2) Network Camera Starlight ½.8" Megapixel STARVIS-CMOS 2mp 45x (ITS Area Vasta) (**n.22 periferiche**);
- 3) Mod. Bullet nativa esterno IP67, sensore CMOS progressivo, risoluzione, H.265+, ICR 3,6 mm (**n.8 periferiche**);





# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

- 4) Mod. Bullet IP nativa esterno IP67, antivandalo IK10, sensore CMOS progressivo; risoluzione o Mp, H.265+, ICR (**n.2 periferica**);
- 5) Mod. Bullet camera iDS-TCM203-A/0832 con sensore lettura targhe (**n. 5 periferiche**);
- 6) Network PTZ Camera 4MP 45x Starling IR WizSense Starvis CMOS (**n.1 periferica**);
- 7) Network Camera Mod. Bullet 4MP 1/1.8" CMOS – IR Fixed-focal (**n.4 periferiche**);
- 8) Network Camera Mod. Bullet 5MP ½.7" CMOS IR Vari-focal (**n.3 periferiche**);
- 9) Network Camera Mod. Bullet 8MP ½.8" WizSense CMOS (**n.2 periferiche**);
- 10) Fototrappola – videocamera P2P e-KILLER flex (**n.2 periferiche**)
- 11) Fototrappola – videocamera P2P e-KILLER Clean HQ (**n.1 periferica**)
- 12) Dash Cam G-Net System 2CH 4K UHD Blackbox (**n.2 apparecchi**)

## DURATA DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati rilevati attraverso i sistemi di videosorveglianza saranno conservati per il termine massimo di giorni 7 (sette) salvo il caso in cui, per atto delle AA.GG. competenti, venga disposta la proroga del predetto termine di conservazione. La previsione del termine di giorni 7 (sette) per la conservazione dei dati raccolti, è stata determinata sulla base dei criteri di necessità, proporzionalità, pertinenza e non eccedenza ed anche sulle modalità organizzative dell'orario lavorativo e dell'impiego del personale del Settore Polizia Locale del Comune di Assemini avuto riguardo all'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 Cost.

## ACCESSO AI FILMATI

Al di fuori dei diritti dell'interessato, l'accesso ai filmati di videosorveglianza è consentito con le sole modalità previste dalla normativa vigente:

per una migliore trattazione dei limiti alla utilizzabilità dei dati personali si fa rinvio all'art. 17 dell'attuale Regolamento di Videosorveglianza del Comune di Assemini di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 07.09.2020; ordinariamente, ogni richiesta deve essere specifica, formulata per iscritto, **ma non è consentito fornire direttamente ai cittadini, copia delle immagini.**

Per finalità di indagine, l'Autorità Giudiziaria e la Polizia Giudiziaria, possono richiedere e acquisire copia delle riprese in formato digitale.



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

Nel caso di riprese relative ad incidenti stradali, anche in assenza di lesioni alle persone, copia delle riprese in formato digitale, può essere richiesta ed acquisita dall'organo di Polizia Stradale che ha proceduto ai rilievi ed in capo al quale è l'istruttoria relativa all'incidente.

## DATI INTERESSATI AL TRATTAMENTO

I dati interessati dal trattamento eseguito dai sistemi di videosorveglianza utilizzati dal Comune di Assemini sono le immagini, i video e le registrazioni degli interessati; trattasi, dunque, di dati comuni raccolti esclusivamente per le finalità di sopra rappresentate e soggette a cancellazione decorsi i 7 (sette) giorni salvo proroga disposta dalle AA.GG.

## MISURE GIURIDICHE DI CONTENIMENTO

1. LIMITAZIONE DELLE FINALITÀ il trattamento dei dati acquisiti mediante i sistemi di videosorveglianza in uso al Comune di Assemini avverrà per le finalità che sono espressamente manifestate nelle informative, nel Regolamento ed in tutti gli altri atti e documenti in cui verranno successivamente rappresentate e ciò in ossequio all'art.5 comma 1 lett.b del Regolamento UE 2016/679;

2. MINIMIZZAZIONE DEI DATI saranno trattati solo ed esclusivamente i dati personali necessari e sufficienti per il raggiungimento delle finalità alla base del trattamento così come previsto dall'art.5 comma 1 lett.c del predetto Regolamento Europeo;

3. ESATTEZZA DEI DATI i dati trattati sono esatti dove necessario, il Titolare procederà ad eventuale rivisitazione ed aggiornamento;

4. PREVISIONE DI UNA DURATA DELLA CONSERVAZIONE ciò consente all'interessato di maturare la certezza che i propri dati personali sono soggetti ad automatica cancellazione in caso di mancato utilizzo e, comunque, non potranno essere conservati oltre i 7 (sette) giorni previsti salvo proroghe disposte dalle AA.GG.;

5. INFORMATIVA E CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE

In prossimità dei siti in cui sono posizionate le telecamere, è affissa una adeguata segnaletica su cui è riportata la seguente dicitura "Comune di Assemini. – Area videosorvegliata. La registrazione, è



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

effettuata dal Corpo di Polizia Locale per fini di prevenzione e sicurezza (art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali D.Lgs. n° 196/2003) “.

Tale supporto con una l’informativa breve:

- deve essere collocato nei luoghi ripresi o nelle immediate vicinanze, non necessariamente a contatto con le telecamere;
- deve avere un formato ed un posizionamento chiaramente visibile;
- rinvia ad una nota informativa estesa, resa disponibili agli interessati, senza alcun onere, con modalità facilmente accessibili anche con strumenti informatici e telematici ( es: QR code nel cartello contenente l’informativa breve).

Il Comune di Assemini comunica alla comunità cittadina l’avvio del trattamento dei dati personali, con l’attivazione dell’impianto di videosorveglianza, l’eventuale incremento dimensionale dell’impianto e la sua eventuale, successiva cessazione, per qualsiasi causa del trattamento medesimo, anche mediante l’affissione di appositi manifesti informativi, la rimozione dei cartelli e la pubblicazione all’albo pretorio.

Il Comune di Assemini provvederà con apposita campagna di informazione e sensibilizzazione rivolta alla cittadinanza per renderla edotta e consapevole della presenza e del funzionamento dei sistemi di videosorveglianza adottati in uso nonché dei propri diritti all’opposizione, all’accesso, alla rettifica nonché tutti gli altri così come previsti dal Regolamento Europeo.

6. REGOLAMENTI E DISCIPLINARI D’USO tra le misure giuridiche di contenimento, non potrà non trovare luogo l’adozione di nuovo Regolamento comunale di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 07.09.2020, adatto ed idoneo a gestire il funzionamento dei sistemi di videosorveglianza anche nelle sue nuove ed innovative formule nonché la relazione tecnica ed il disciplinare vigente per l’utilizzo di “dash cam” e “body cam”, entrambi allegati alla presente valutazione. All’interno del Regolamento comunale sono disciplinate le procedure volte ad individuare ed autorizzare il personale che dovrà eseguire i trattamenti; il Designato nomina gli Incaricati e/o i preposti, con proprio atto scritto, in numero sufficiente a garantire la gestione del servizio di videosorveglianza nell’ambito degli operatori della Polizia Locale di Assemini, così come stabilito dal Comitato di Coordinamento Provinciale per l’Ordine e la sicurezza Pubblica nella provincia di Cagliari nella riunione del 22 maggio 2012.

Il personale della Polizia Locale è stato autorizzato, con atto formale di individuazione con annesse istruzioni impartite e specifica formazione sulla tematica della videosorveglianza.



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

7. NOMINA DEL DESIGNATO DEL TRATTAMENTO il Titolare ha provveduto con apposito atto formale alla designazione del Designato del Trattamento Dati relativo ai sistemi della videosorveglianza nella persona del Comandante della Polizia Locale Magg. Giovanni Carboni.

8. REVISIONE RISULTANZE DPIA La DPIA verrà svolta ogniqualvolta venga ad essere sostituito un sistema di videosorveglianza o parti di esso nonché nel caso di ogni modifica al sistema.

Verrà, altresì, svolta, la DPIA ogni qualvolta il sistema complessivo di videosorveglianza del Comune di Assemini dovesse essere implementato con sistemi di videosorveglianza privati **così come da regolamento comunale**, così da garantire la migliore aderenza e più idonea del sistema alle esigenze di tutela dei dati personali degli interessati nel rispetto delle finalità prefissate ed istituzionali del Comune di Assemini.

## METODOLOGIA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO PRIVACY

Per la valutazione dell'impatto del trattamento dei dati dell'interessato sulle libertà ed i diritti del medesimo, si è partiti dai contenuti (criteri) del Registro dei trattamenti ex art.30 Reg.UE 2016/679 attribuendo specifiche categorie di rischio:

Criteri	Livello di impatto		
	Alto	Medio	Basso
Tipologia dati	Dati ex art.9 GDPR		
Categorie interessati	Minori o soggetti svantaggiati	Cittadini Utenti Dipendenti	Fornitori
Finalità trattamento		Videosorveglianza	
Numerosità dati trattati	Maggiore 500K	Tra 500k e 300k	Minore 300k
Trasferimento paesi extra UE	Non previsto	Non previsto	Non previsto
Soluzioni tecnologiche adottate	Immagini ad alta risoluzione	Immagini a bassa risoluzione	Dati anonimizzati
Conseguenza del trattamento	Inibizione dell'esercizio di un diritto o all'utilizzo di un servizio		



# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## RISULTANZE DI SINTESI

Sulla base di quanto sopra, può affermarsi come il Comune di Assemini attraverso i sistemi di videosorveglianza di cui alla presente DPIA, esegua il trattamento di:

1. categorie di dati personali: **comuni**
2. categoria di soggetti: **persone fisiche**
3. finalità del trattamento: ***vigilanza sulla sicurezza stradale e della mobilità veicolare e pedonale; svolgimento di funzioni di pubblica sicurezza; vigilanza e prevenzione reati ed illeciti ambientali; attività di polizia giudiziaria;***
4. trasferimento verso paesi extra UE: **non previsto;**
5. conseguenze del trattamento: **nessuna inibizione delle libertà o dell'esercizio dei diritti dei cittadini;**

Da quanto sopra esposto, dall'esperienza quotidiana dei sistemi di videosorveglianza e del loro impatto sulla vita e le abitudini dei cittadini, dalla standardizzazione delle funzionalità e delle capacità operative dei sistemi tecnologici nonché dalle specifiche finalità perseguite con l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza, può sostenersi come l'impatto sulle libertà e l'esercizio dei diritti dei cittadini sia così valutato:

## ANALISI DEI RISCHI

### Sicurezza operativa (o sulle operazioni di trattamento)

In presenza di differenti competenze specificatamente attribuite ai singoli operatori devono essere configurati diversi privilegi di visibilità e di trattamento delle immagini. Tenendo conto dello stato dell'arte ed in base alle caratteristiche dei sistemi utilizzati, i soggetti autorizzati quali incaricati del trattamento dovranno essere in possesso di credenziali di autenticazione che permettano di effettuare, a seconda dei compiti attribuiti a ciascuno, unicamente le attività di competenza;

### Organizzazione della privacy

Laddove i sistemi siano configurati per la registrazione e successiva conservazione delle immagini rilevate, dovrà essere altresì attentamente limitata la possibilità, per i soggetti abilitati, di visionare non solo in sincronia con la ripresa, ma anche in tempo differito, le immagini registrate e di effettuare sulle medesime immagini attività di cancellazione o di duplicazione



# COMUNE DI ASSEMINI

---

*CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI*  
**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative**

## Manutenzione

Nel caso di interventi derivanti da esigenze di manutenzione, si renderà necessario adottare specifiche cautele; in particolare, i soggetti incaricati di procedere a dette attività dovranno essere nominati per iscritto quali responsabili (esterni) del trattamento ex art. 28 GDPR e potranno accedere alle immagini oggetto di ripresa solo se ciò si renda indispensabile al fine di effettuare le necessarie verifiche tecniche. Dette verifiche avverranno in presenza dei soggetti dotati di credenziali di autenticazione ed abilitanti alla visione delle immagini

## Controllo dell'accesso logico

Gli apparati di ripresa digitali connessi a reti informatiche dovranno essere protetti contro i rischi di accesso abusivo

## Crittografia PROGR

Le telecamere utilizzate di competenza ITS trasmettono tutte su rete TCP/IP. In specie sono tutte collegate mediante rete di fibra ottica ITS, sfruttando quattro fibre del cavo, mediante collegamento logico ad anello verso la Sede Comando Polizia Locale;

Le telecamere utilizzate di competenza di questo Comune, trasmettono in modalità Ibrida: parte utilizzando la fibra ottica su rete TCP/IP. collegate mediante rete di fibra ottica ITS, sfruttando quattro fibre del cavo, mediante collegamento logico ad anello verso la Sede Comando Polizia Locale e la restante parte mediante trasmissione Radi con frequenza R.F. 5Ghz;

## Supervisione della privacy

Il Titolare del trattamento vigila sulla condotta tenuta da chiunque agisca sotto la loro autorità e abbia accesso ai dati personali; provvede altresì ad istruire e formare gli incaricati sulle finalità e sulle modalità del trattamento, sul corretto utilizzo delle procedure di accesso ai sistemi, sugli obblighi di custodia dei dati e più in generale, su tutti gli aspetti aventi incidenza sui diritti dei soggetti interessati.

## Rischio di accesso illegittimo ai dati

### **Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?**

Esposizione dell'Ente alla violazione del dato personale trattato



# COMUNE DI ASSEMINI

---

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## **Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?**

Storage non protetto; Mancanza procedure di accesso con credenziali; Errata attribuzione dei diritti di accesso; Abilitazione di servizi non necessari; Mancanza di consapevolezza della sicurezza; Uso non corretto di hardware e software

## **Quali sono le minacce?**

Mancata manutenzione del sistema informativo; Malfunzionamento hardware; Malfunzionamento software; Accessi esterni non autorizzati; Mancata distruzione dei supporti raggiunta la finalità; Sabotaggio

## **Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?**

Manutenzione; Controllo dell'accesso logico; Sicurezza operativa (o sulle operazioni di trattamento); Supervisione della privacy; Crittografia; Organizzazione della privacy

## **Stima della gravità del rischio**

- ✓ Basso
- ✓ Mai verificato

## **Stima della probabilità del rischio**

- ✓ Mai verificatosi ma possibile

## Rischio di modifica non desiderata dei dati

## **Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?**

Imprecisione dei dati o loro eventuale cancellazione

## **Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?**

Storage non protetto; Insufficiente formazione del personale; Mancanza procedure di accesso con credenziali; Errata attribuzione dei diritti di accesso; Abilitazione di servizi non necessari



# COMUNE DI ASSEMINI

---

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## Quali sono le minacce?

Mancata manutenzione del sistema informativo; Malfunzionamento hardware; Accessi esterni non autorizzati

## Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?

Manutenzione; Crittografia; Controllo dell'accesso logico; Sicurezza operativa (o sulle operazioni di trattamento)

## Stima della gravità del rischio

- ✓ Basso
- ✓ Mai verificatosi in passato

## Stima della probabilità del rischio

---

- ✓ Mai verificatosi ma possibile Possibilità teorica.

## Rischio di perdita dei dati

## Quali impatti ci sarebbero sui soggetti interessati se il rischio si manifestasse?

- ✓ Perdita o furto di dati

## Quali sono le principali vulnerabilità che possono condurre al rischio?

Manutenzione insufficiente e/o installazione difettosa dei supporti di memorizzazione; Storage non protetto; Mancanza procedura di registrazione degli accessi; Uso non corretto di hardware e software

## Quali sono le minacce?

Malfunzionamento hardware; Malfunzionamento software; Manomissione del software; Azione di virus informativi o di codici malefici

## Quali tra le misure identificate contribuiscono a gestire il rischio?

Sicurezza operativa (o sulle operazioni di trattamento); Manutenzione; Crittografia; Supervisione della privacy; Controllo dell'accesso logico





# COMUNE DI ASSEMINI

CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI  
AREA VIGILANZA  
Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative

## Stima della gravità del rischio

- ✓ Basso
- ✓ Mai verificatosi

## Stima della probabilità del rischio

- ✓ Mai verificatosi ma possibile. Possibilità teorica

## VALUTAZIONE DELLE MINACCE

Minacce	Livello di probabilità
Attacchi informatici	Medio
Abusi di privilegi di accesso/utilizzo improprio	Medio Basso
Modifica dei dati	medio-basso
Errori nei processi di elaborazione	medio-basso
Perdita dati per guasto/furto/smarrimento hardware	medio-basso
Cancellazione accidentale	medio-basso
Inefficiente gestione del dato	medio-basso

La valutazione delle minacce sopra rappresentato, si basa su una previsione di massima delle minacce tipo che possono paventarsi nell'ambito dell'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza adottati, facendo tuttavia salva la necessità di costante e periodico aggiornamento del presente documento alla luce delle criticità ovvero migliorie tecniche e di utilizzo che possono essere suggerite o rilevate.

La parte relativa all'adozione ed alla gestione delle misure di protezione dei sistemi di videosorveglianza è di competenza del Comando di Polizia Locale di Assemini.



# COMUNE DI ASSEMINI

---

**CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI**  
**AREA VIGILANZA**  
**Ufficio Gestione – Pratiche Amministrative**

## **CONCLUSIONI**

La considerazione del contesto in cui si sviluppa l'azione dei sistemi di videosorveglianza adottati dal Comune di Assemini nonché le sue finalità, le modalità con cui avviene il trattamento dei dati e la tipologia dei medesimi e le misure giuridiche di contenimento dei rischi consentono di poter considerare il rischio per le libertà e di diritti dei cittadini di livello complessivo MEDIO-BASSO.

Per quanto attiene le misure di sicurezza informatiche di competenza della Polizia Locale di Assemini si ritiene che siano idonee allo stato attuale.

Per effetto dell'utilizzo di misure innovative, quali la videosorveglianza partecipata, nonché affinché i sistemi in uso consentano lo svolgimento delle finalità di rilevanza pubblica nel pieno rispetto delle libertà e diritti dei cittadini, la congruità ed adeguatezza della presente Valutazione di Impatto Privacy andrà verificata semestralmente per il primo anno ed ogni volta che dovesse essere rilevata qualche criticità ovvero appalesarsi la necessità di rivalutare l'adeguatezza e la conformità del funzionamento dei sistemi in uso.

### **Parere DPO**

---

Il trattamento necessita di alcuni adeguamenti alla normativa sopravvenuta. In specie alle Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video. Adottate il 29 gennaio 2020. In particolare vanno rimodulati i cartelli contenenti le informative brevi con apposizione di QR code che rimanda ad informativa estesa sul sito istituzionale, attualmente non presente.

### **Motivazione DPO**

---

Il trattamento per le restanti parti non necessita attualmente di implementazioni. Appaiono garantite le misure di sicurezza elementari per la salvaguardia dei diritti degli interessati. Esistono gli atti di conferimento del Designato e degli incaricati, che tuttavia vanno novati. Si rammenta anche la necessità di individuare il Responsabile Esterno dei servizi di manutenzione hardware/software, attualmente in capo alla società che ha provveduto alla installazione e settaggio. Rammentare la necessità di un ulteriore affidamento, scaduto il periodo di garanzia contrattuale

### **Richiesta del parere da parte degli interessati**

---

Non è stato richiesto il parere dei soggetti interessati o dei loro rappresentanti.

### **Motivazione assenza parere interessati**

---

Non dovuto

Assemini lì, 23 febbraio 2023

**Il Redattore**

Ass.te Capo Danilo Piras

**Il Valutatore**

Magg. Giovanni Carboni

**Il Responsabile Protezione Dati**

dr. Giovanni Maria Sanna